

Procederemo ora alla discussione dell'articolo unico, nella nuova redazione proposta dall'onorevole ministro della pubblica istruzione. Ne dò lettura:

Articolo unico.

« L'articolo 123 del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con Regio decreto 9 agosto 1910, n. 795, è abrogato.

« Gli insegnanti che saranno collocati a riposo in forza dell'articolo 41 del testo unico precitato, qualunque sia il numero degli anni di servizio prestato, potranno essere nominati professori emeriti sulla proposta delle Facoltà a cui appartenevano, e come tali faranno parte del Corpo Accademico. Tutti i professori collocati a riposo avranno il diritto di dare corsi a titolo privato, con gli effetti degli articoli 64 e 68 del Testo medesimo ».

Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare questo disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto nella seduta di domani.

Sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Verrebbe ora il disegno di legge sulla repressione dell'abigeato in Sicilia.

ORLANDO V. E., *ministro di grazia e giustizia e dei culti*. Prego l'onorevole Presidente e la Camera di rimettere ad altra seduta la discussione di questo disegno di legge.

PRESIDENTE. Non essendovi osservazioni in contrario così rimarrà stabilito.

(Così rimane stabilito).

Annunzio di interrogazioni, di interpellanze e di una mozione.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni, delle interpellanze e di una mozione, presentate oggi.

MIARI, *segretario*: legge:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere, se non creda giusto, che, in deroga agli articoli 6 e 7 del Regio decreto 28 marzo 1915, n. 356, ai laureati in chimica e farmacia o diplomati in farmacia, che attualmente prestano servizio militare come soldati ed a quelli, che saranno chiamati a prestarlo, sia rico-

nosciuto il diritto alla nomina a sottotenenti farmacisti di complemento o di milizia territoriale.

« Capitano ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio, ministro dell'interno, per sapere se non trova a riprovare che l'autorità politica di Altamura rese pubblica la relazione di una inchiesta non veritiera, fatta a carico di quella Amministrazione comunale, prima che questa presentasse le sue discolpe.

« Caso ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra e dell'agricoltura, industria e commercio, per sapere se di fronte al recente decreto luogotenenziale che regola e determina le modalità di esecuzione della seconda incetta bovini, non ravvisino necessario di aggiungere quelle disposizioni reclamate dalle associazioni agrarie italiane a tutela della piccola proprietà, nel senso che nella incetta dei bovini presso gli allevatori che non hanno che due o tre capi si tenga conto della necessità assoluta per l'azienda rurale di avere e di continuare a tenere lo stesso numero di bovini, e ciò ad eliminare i gravi inconvenienti deplorati in occasione della precedente incetta specialmente nella zona di montagna.

« Cassin »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra e della marina, sulla rinnovata totale soppressione di luce in cui è tenuta la città di Messina.

« Toscano ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, sulla necessità di dichiarare strada nazionale la « Mastro Elia-Angitola » riparando ad un involontario errore.

« Renda ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere come e quando vorrà riparare al tanto lamentato e grave inconveniente alla circolazione della città di Palermo dalla chiusura dei passaggi a livello ferroviari: Madonna dell'Orto-Lolli e Uccerdone. Se, specialmente, per quest'ultimo non veda la necessità di provvedere con particolare urgenza; sia perchè le chiusure continuative e di eccessiva durata sono causate dal fatto che